

PARTE NORMATIVA
REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO

A.A. 2024/25



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
ELECTRIC VEHICLE ENGINEERING (LM-28)**

Sede di Bologna

INDICE

ART. 1 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO

ART. 2 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

ART. 3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DI CIASCUNA ATTIVITÀ FORMATIVA E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE

ART. 4 FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ

ART. 5 PERCORSO FLESSIBILE

ART. 6 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

ART. 7 ATTIVITÀ FORMATIVE AUTONOMAMENTE SCELTE DALLO STUDENTE

ART. 8 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DELLA STESSA CLASSE

ART. 9 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DI DIVERSA CLASSE, PRESSO UNIVERSITÀ TELEMATICHE E IN UNIVERSITÀ ESTERE

ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE

ART. 11 TIROCINIO FINALIZZATO ALLA PREPARAZIONE DELLA PROVA FINALE O COLLEGATO AD UN PROGETTO FORMATIVO

ART. 12 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE

Articolo 1. Requisiti per l'accesso al corso

Per l'ammissione al Corso di Studio in Electric Vehicle Engineering occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Occorre, altresì, il possesso di requisiti curriculari e il superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Requisiti curriculari

Per l'ammissione al Corso di Studio è necessario:

1. Avere conseguito la Laurea di primo o secondo livello in una delle seguenti classi, o possedere altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo:

- Ordinamento D.M. 270/2004: o L-9 Ingegneria Industriale

o L-8 Ingegneria dell'Informazione

o LM-25 Ingegneria dell'Automazione

o LM-27 Ingegneria delle Telecomunicazioni o LM-28 Ingegneria Elettrica

o LM-29 Ingegneria Elettronica

o LM-30 Ingegneria Energetica e Nucleare

- Ordinamento D.M. 509/99:

o classe 10 Ingegneria Industriale

o classe 9 Ingegneria dell'Informazione

o classe 29/S Ingegneria dell'Automazione

o classe 30/S Ingegneria delle Telecomunicazioni o classe 31/S Ingegneria Elettrica

o classe 32/S Ingegneria Elettronica

o classe 33/S Ingegneria Energetica e Nucleare

2. Avere acquisito almeno 15 CFU nei seguenti Settori Scientifico Disciplinari:

- ING-IND/31

- ING-IND/32

- ING-IND/33

- ING-INF/07

Tali requisiti si applicano anche a coloro che sono in possesso di un titolo di studio di livello universitario conseguito all'estero, giudicato idoneo dal Consiglio di Corso di Studio, per il quale siano possibili l'identificazione dei settori scientifico-disciplinari e il numero di crediti conseguiti in ciascun settore. In caso contrario, il Consiglio di Corso di Studio procede alla valutazione della carriera pregressa.

Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che avverrà secondo le modalità definite nel punto modalità di ammissione.

È richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

Per l'accesso al corso è necessario possedere conoscenze nella lingua italiana equivalenti ad un livello non inferiore al B2 del QCER. Gli studenti stranieri non in possesso di questo requisito dovranno inserire nel proprio piano di studi attività formative finalizzate al raggiungimento del livello richiesto.

Modalità di ammissione.

Il Corso di Studio adotta un numero programmato a livello locale (ex art. 2 L. 264/99) in relazione alle risorse disponibili. Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione saranno resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso.

Articolo 2. Piani di studio individuali

È prevista la possibilità di presentazione di piani di studio individuali con le modalità, i criteri e i termini resi noti tramite il Portale di Ateneo.

I piani di studio individuali, approvati dal Consiglio di corso di studi, non possono comunque prescindere dal rispetto dell'ordinamento e delle linee guida definite dagli Organi competenti.

Qualora il piano di studio preveda la scelta di attività formative attivate presso corsi di studio a numero programmato, l'ammissione alle stesse deve essere previamente approvata anche dal Consiglio di corso di studio a numero programmato sulla base di criteri da questo preventivamente individuati.

Articolo 3. Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Ciascuna attività formativa può comportare diverse modalità di svolgimento e di interazione fra Docenti e Studenti. In particolare possono essere previste:

- lezioni in aula
- esercitazioni in aula
- esercitazioni pratiche
- attività di laboratorio
- tutorato
- esercizi di autovalutazione
- interazione remota attraverso la rete

Con riferimento alla voce "Ore di attività frontale" delle tabelle riportanti le attività formative, valgono le seguenti regole:

- Nel caso delle attività per le quali è riportato un valore numerico alla voce "Ore di attività frontale", tale valore costituisce il massimo della somma delle ore dedicate a lezioni in aula e a esercitazioni in aula o laboratorio, incluse le prove in itinere e le attività di tutorato in aula. Il valore minimo è fissato all'80% del valore riportato.
- Nel caso delle attività formative diverse dai Laboratori, la somma delle ore dedicate a lezioni ed esercitazioni in aula è compresa fra due terzi e il totale del valore indicato alla voce "Ore di attività frontale". La parte rimanente è coperta dalle esercitazioni di laboratorio, dalle prove in itinere e dalle attività di tutorato.
- Per le attività formative di Laboratorio, la somma delle ore dedicate a lezioni e esercitazioni in aula non deve superare un quinto del valore indicato alla voce "Ore di attività frontale". La parte rimanente è svolta in laboratorio.

Le ore relative all'attività di Tirocinio sono stabilite in base ai criteri definiti dal vigente Regolamento Tirocini, e s'intendono svolte presso la Struttura ospitante.

Articolo 4. Frequenza e Propedeuticità

Lo Studente non può sostenere un esame se l'attività formativa non appartiene al suo Piano di Studio, o se l'attività formativa non è ancora terminata. Per le attività formative di Laboratorio è obbligatoria la frequenza ad almeno il 70% delle ore complessive previste.

Per la frequenza relativa al Tirocinio, si applicano le indicazioni del vigente Regolamento Tirocini. Le eventuali propedeuticità sono indicate nel Piano Didattico allegato al presente Regolamento.

Articolo 5. Percorso flessibile

Lo studente può optare per il percorso flessibile che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale secondo le modalità definite nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

Articolo 6. Prove di verifica delle attività formative

Ciascuna attività formativa può comportare diverse modalità di verifica del profitto. In particolare possono essere previsti:

- Esame finale scritto e orale con assegnazione di un voto
- Esame finale orale con assegnazione di un voto
- Esame finale scritto con assegnazione di un voto
- Prova finale con assegnazione del giudizio di idoneità

Le attività formative per le quali la verifica comporta l'attribuzione di un voto oppure un giudizio di idoneità sono indicate nel Piano Didattico. Le specifiche modalità di verifica del profitto (esame con prova orale, esame con prova scritta, ecc.) per ciascuna attività formativa sono deliberate dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, o dal suo Coordinatore su delega del Consiglio stesso, su proposta del relativo Titolare. L'esame è individuale, e mira ad accertare la maturità intellettuale del Candidato e il possesso delle conoscenze e abilità che caratterizzano la materia sulla quale verte l'esame. Esso può essere preceduto da prove in itinere il cui esito negativo non influisce sull'ammissione all'esame finale.

La prova orale può comunque essere preceduta da una prova scritta preliminare, il cui esito condiziona l'ammissione all'orale.

Per tutti gli insegnamenti le Commissioni sono proposte dal titolare di ciascun insegnamento e nominate dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, o dal Coordinatore su delega del Consiglio stesso.

La verifica del profitto dell'attività di Tirocinio si svolge secondo le indicazioni del Regolamento di Tirocinio di Ateneo.

Articolo 7. Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte dallo studente una o più attività formative tra quelle che il Consiglio di Corso di studio individua annualmente e rende note tramite Portale di Ateneo.

Se lo studente intende sostenere un esame relativo ad una attività non prevista tra quelle individuate dal Consiglio di Corso di studio, deve fare richiesta al Consiglio di Corso nei termini previsti annualmente e resi noti tramite pubblicazione sul Portale di Ateneo. Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

Lo studente può fare richiesta di inserimento di un esame erogato da uno degli Atenei consorziati MUNER, che sarà valutata dal Consiglio di Corso di studio in termini di coerenza con il percorso formativo dello studente.

Articolo 8. Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

Il riconoscimento dei crediti nella carriera degli Studenti persegue il fine della mobilità degli Studenti ed è deliberato dal Consiglio di Corso di Studio, fino a concorrenza dei crediti dello stesso SSD previsti dall'Ordinamento didattico, nel rispetto dei relativi ambiti scientifico- disciplinari e della tipologia delle attività formative.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, restino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di Studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Il riconoscimento è relativo ad insegnamenti impartiti in lingua inglese o alle attività formative svolte in tale lingua.

Articolo. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Università estere

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di studio sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Con riferimento ai corsi di studio erogati in lingua inglese dall'italiano, il riconoscimento è relativo ad insegnamenti impartiti o alle attività formative svolte in lingua inglese.

Articolo 10. Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'Università nei seguenti casi:

- conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'Università.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso di studio, ovvero 12 CFU.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

Articolo 11. Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo

Il Corso di Studio in Electric Vehicle Engineering, su richiesta dello studente, può consentire, con le procedure stabilite dal Regolamento tirocini vigente o dai programmi internazionali di mobilità per tirocinio, e in conformità alle norme comunitarie, lo svolgimento di un tirocinio finalizzato alla preparazione della tesi di laurea o comunque collegato ad un progetto formativo mirato ad affinare il suo processo di apprendimento e formazione.

Tali esperienze formative della durata massima di 12 mesi, che dovranno concludersi entro la data del conseguimento del titolo di studio, potranno essere svolte prevedendo l'attribuzione di crediti formativi per attività di tirocinio previsto dal piano didattico.

Articolo 12. Modalità di svolgimento della prova finale

Caratteristiche della prova finale

La prova finale è pubblica e consiste nella elaborazione e discussione in inglese di una tesi scritta, redatta in modo originale dallo studente con la supervisione di un docente relatore. In particolare, può consistere in:

- presentazione e discussione di un progetto originale che può comprendere una parte sperimentale e di laboratorio, sviluppato sotto la supervisione di un docente relatore;
- presentazione e discussione dell'attività svolta presso aziende o enti esterni, identificati sulla base di apposite convenzioni e anche durante un periodo di tirocinio per tesi opportunamente previsto oppure presso un laboratorio di ricerca dell'Università o di altri enti di ricerca pubblici o privati, con la supervisione di un docente e, quando opportuno, di un referente segnalato dalle aziende o dagli enti esterni.

Il lavoro deve essere svolto con adeguato livello di autonomia e capacità di analisi critica, e deve essere esposto e discusso dal candidato con appropriate capacità comunicative.

Modalità di svolgimento della prova finale

Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti formativi per le attività diverse dalla prova finale, distribuiti nelle differenti tipologie secondo le indicazioni del piano didattico.

Dall'elaborato di tesi deve emergere padronanza degli argomenti trattati e degli strumenti teorici e tecnici utilizzati dal candidato, nonché coerenti con gli obiettivi del Corso di Studio. L'argomento della relazione è svolto sotto la supervisione di un Docente di attività formative previste nella programmazione didattica dell'Ateneo.

Le Commissioni sono nominate dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio.

Il voto di Laurea Magistrale è espresso in centodecimi. Il conferimento della lode richiede il giudizio unanime della Commissione esaminatrice.

La Commissione Paritetica docenti-studenti ha espresso parere favorevole sulla coerenza dei crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04.

DEGREE PROGRAMME TEACHING REGULATIONS

Article 1 - Admission Requirements

Admission to the Second-cycle Degree Programme in Electric Vehicle Engineering is subject to the possession of a three-year university degree or other suitable qualification obtained abroad.

Moreover, candidates must meet the curricular requirements and pass a test to assess their personal competences and skills.

Curriculum requirements.

Admission to the Programme is also subjected to the possession of the following curricular requirements:

1. A First-cycle Degree or Second-cycle Degree in one of the following classes, or other suitable qualification obtained abroad:

- ex Italian Ministerial Decree n. 270/2004: L-9, L-8, LM-25 Ingegneria dell'Automazione, LM-27 Ingegneria delle Telecomunicazioni, LM-28 Ingegneria Elettrica, LM-29 Ingegneria Elettronica, LM-30 Ingegneria Energetica e Nucleare.

- ex Italian Ministerial Decree n. 509/1999: class 10, class 9, 29/S Ingegneria dell'Automazione, 30/S Ingegneria delle Telecomunicazioni, 31/S Ingegneria Elettrica, 32/S Ingegneria Elettronica, 33/S Ingegneria Energetica e Nucleare.

2. Having acquired at least 15 CFU credits in the following subject areas:

- SSD ING-IND/31
- SSD ING-IND/32
- SSD ING-IND/33
- SSD ING-INF/07

These requirements also apply to those holding a university level qualification obtained abroad, deemed suitable by the Degree Programme Board, for which it is possible to identify the scientific-disciplinary sectors and the number of credits earned in each sector. Otherwise, the Degree Programme Board proceeds with an evaluation of the previous career.

Verification of the adequacy of personal preparation.

Admission to the Master's Degree Programme is subject to passing an assessment of the adequacy of personal preparation, which will take place according to the criteria defined in the admission procedure.

To access the course, students should prove an English proficiency no lower than the CEFR's B2 level, to substantiated by one of the certifications set forth on the "Call for applications".

The knowledge of Italian language at level B2 of the CEFR is also required. Foreign students not meeting this requirement will have to include in their study plan training activities aiming at achieving it.

Admission criteria.

The Programme adopts the *numerus clausus* (according to Italian Law 264/99 – art. 2) on account of the resources available. A "Call for Applications" will set out yearly the selection procedure and the number of students that can be admitted.

Art.2 Individual study plans

There is the possibility of submitting individual study plans with the methods, criteria and deadlines disclosed through the University Portal.

The individual study plans, approved by the Degree Programme Board, cannot however ignore compliance with the regulations and guidelines defined by the competent bodies.

If the study plan provides for the choice of learning activities activated in a restricted access degree programme, admission to the same must also be previously approved by the restricted access degree programme Board on the basis of criteria previously identified by it.

Article 3. Teaching methods

Each teaching activity may be carried out in different ways, e.g.:

- Theoretical lessons in class
- Exercises in class
- Laboratory work
- Tutoring
- Self-evaluation exercises
- E-learning

With reference to the item “Hours” used herein below (point “Study Plan”), the following apply:

- For the course bearing a numerical value of the item “Hours”, such a value is the maximum of the sum of the hours devoted to theoretical lessons in class, to class exercises, and to laboratory work —the latter under the supervision of the teacher (“Titolare”) or tutor— including the time devoted to intermediate exams and to the tutoring in class. The minimum is fixed to 80% of the numerical value of the item “Hours”.
- For the teaching activities whose name does not contain the word “Laboratory”, the total hours devoted to theoretical lessons in class and exercises in class must range between two thirds and the total of the numerical value of the item “Hours”. The remaining part (if any) is covered by laboratory work, intermediate exams, and tutoring.
- For the teaching activities whose name contains the word “Laboratory”, the total hours devoted to theoretical lessons in class and exercises in class must not exceed one fifth of the numerical value of the item “Hours”. The remaining part is carried out in the laboratory.

The hours concerning Stage activities are defined in accordance with criteria defined in the running Internships Regulation. These hours are held in the host structure.

Article 4. Course Attendance - Specified order of the exams

The Student is not entitled to access an exam if he/she is not registered in the corresponding course. Also, the Student is not entitled to access the course exam where he/she is registered for a specific Academic Year, if the lessons of such a course in the same Academic Year have not been completed yet.

For the teaching activities whose name contains the word “Laboratory”, the Student is not entitled to access the exam if he/she has not attended at least 70% of the hours indicated in the item “Hours”.

For the Stage activities the attendance rules are specified in the “Internship Regulation” approved by the University.

The exams of some courses must be undertaken in a specified order. Such cases, if any, are indicated herein below (point “Study Plan”).

Article 5. Flexible pathway

Students may opt for the flexible pathway that allows them to complete the Degree Programme in a shorter or longer time than the normal duration in accordance with the procedures defined in the University's Educational Regulations.

The educational activities envisaged by the study pathway may be replaced in the event of necessary deactivation, in order to guarantee the quality and sustainability of the educational offer.

Article 6. Structure and outcome of the exams

Each teaching activity may have a different structure and outcome of the exam, e.g.:

- Written and oral exam, evaluation by mark
- Oral-only exam, evaluation by mark
- Written-only exam, evaluation by mark
- Any of the above, evaluation by “pass/fail”

For each teaching activity the outcome of the exam is indicated herein below (point "Study Plan"). The structure of the exam is proposed by the teacher and is approved by the Degree Board or by the Degree Coordinator if the latter is so entrusted by the Degree Board. The exam is personal and aims at determining the intellectual maturity of the Student along with his/her holding the knowledge and abilities typical of the course's subject. Intermediate exams on the course's subject are allowed, whose possible negative result does not influence the Student's access to the exam. For the oral-only exams, a preliminary written exam is anyhow allowed, whose outcome influences the Student's access to the oral exam.

For all teaching activities the Commission for the exams is proposed by the teacher and approved by the Degree Board or by the Degree Coordinator if the latter is so entrusted by the Degree Board. The Commissions are made of two members at least, one of whom is typically the course's instructor that acts as the Commission's Chairman. If there is more than one instructor (e.g., in integrated courses or in courses divided into modules), one of the instructors acts as the Commission's Chairman. The other member(s) of the Commission must be either faculty professors, research assistants, or external experts so appointed by the teacher.

For the internship activities, the structure and outcome of the exam are specified on the running Internships Regulation.

Article 7. Elective Learning Activities - Courses freely chosen by the Student

As far as elective courses are concerned, Students can pick and choose those suggested by the Degree board and published on the degree website (so-called pre-accepted electives).

In order to select other electives, a request to the Degree board should be submitted within the deadlines and following the instructions published yearly on the Unibo's website. The Degree board will accept such a request should it be deemed consistent with the student's study plan.

Electives can be moreover chosen among all the courses available at the Universities partner of MUNER.

In the latter case, a request to the Degree board should be submitted: it will be accepted if deemed consistent with the student's study plan.

Article. 8 Criteria for the recognition of credits acquired in Degree Programmes in the same class

In order to boost student's mobility, University credits might be recognised by the Degree Board. Such a recognition shall take place up to the number of credits indicated for the same subject area as laid down in the Degree Teaching Regulation, in compliance with the relative subject area and the type of learning activities.

Should credits go unused upon the recognition carried out according to this Degree Regulation, the Degree Board may recognise them on a case-by-case basis, taking into account teaching as well as cultural affinities.

Article. 9 Criteria for the recognition of credits acquired within degree programmes in different classes, from telematic universities or international degree programmes

The acquired credits are recognised by the Degree Board according to the following criteria:

- analysis of the course contents;
- assessment of the coherence of the scientific-disciplinary fields and the contents of the learning activities in which the student has acquired the credits with the specific learning outcomes of the study programme and the individual learning activities to be recognised, in any case pursuing the aim of promoting student mobility.

The credits are recognised up to the maximum number of university credits laid down in the Degree Programme Teaching Regulation.

Should credits go unused upon the recognition carried out according to this Degree Regulation, the Degree Board may recognise them on a case-by-case basis, taking into account teaching as well as cultural affinities.

Article. 10 Criteria for the recognition of extra-university competencies and skills

C Competencies acquired outside of the University may be recognized in the following cases:

- professional knowledge and skills certified under the terms of the applicable law;
- competences and skills acquired in post-graduate learning activities run or planned by the University.

The request for recognition shall be assessed by the Degree Board considering the indications of the academic bodies and the maximum number of recognizable credits laid down in the Degree Teaching Regulations (12 CFU).

Such a recognition is subject to the activities being coherent with the specific learning outcomes of the Degree Programme and the learning activities which are recognized, also in consideration of their contents and duration in hours.

Article 11. Internship for the preparation of the final examination or linked to a project aiming to develop learning and academic skills

Upon student's request, the Degree Board may authorise an internship for the purposes of the final examination or in any case linked to a project aiming to develop learning and academic skills. The internship shall abide by the procedures laid down in the running University's Teaching Regulation, as well as by international mobility programmes and EU laws. These learning experiences shall not exceed 12 months and shall be completed by the date of graduation; learning credits may be awarded for the internship activities laid down in the course structure diagram.

Article 12. Final exam: structure and admission

Structure of the final exam

The contents of the final exam consist of a significant project or research activity carried out in English by the Students on a subject chosen by themselves. The final exam may imply:

- Presenting and discussing an original project which can include research and laboratory findings, developed under the supervision of a Professor (so-called "Relatore").
- Presenting and discussing activities performed in a company, external institution, external or internal research laboratory, according to an agreement with the University of Bologna that can foresee internship-based final project. In these cases, a supervising professor must oversee student's experience and, if required, an external tutor shall be appointed.

The results of this work are illustrated in an original document, prepared by the Student on the Thesis' subject and discussed in public before a Commission.

The final exam must show the Student's ability to master the subject, their attitude to work autonomously, and high-level communication skills.

Admission to the final exam

To access the final exam, the Student must acquire all the credits in the teaching activities (apart from the final exam) distributed into the different types as defined herein below in the Study Plan.

The final work must demonstrate student's ability to master the topics addressed as well as the technical tools deployed, which must be coherent with the Programme's goals. The final project shall be carried out under the supervision of a lecturer in charge of teaching activities foreseen in the University's teaching planning.

Graduation commission shall be appointed by the Coordinator.

The evaluation of the final exam is expressed in the form $n/110$, where n must not exceed 110. The unanimous agreement of the Commission is mandatory for attributing the evaluation $110/110$ cum laude.

The Faculty-student Joint Committee has agreed on the coherence between credits related to teaching activities and their learning outcomes, according to DM 270/2004 (article 3, subsection 3).



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

www.unibo.it